

Coldiretti-Federforeste, patto per valorizzare i boschi

Coldiretti e Federforeste, la Federazione italiana delle comunità forestali, hanno sottoscritto un'intesa per tutelare e valorizzare il patrimonio boschivo.

Un rilancio che parte dal coinvolgimento delle imprese agricole e della popolazione nella gestione forestale, dalla creazione di nuovi servizi e dalla valorizzazione dei prodotti, anche attraverso etichette che assicurino ai consumatori la qualità e l'origine di quanto portano in tavola.

L'accordo, siglato dal presidente di Coldiretti, Sergio Marini, e dal presidente di Federforeste, Pier Luigi Ferrari, prevede la promozione di forme di associazionismo come, ad esempio, i Consorzi forestali, che garantiscano un coinvolgimento del pubblico e dei privati, sensibilizzando le amministrazioni del territorio affinché vengano disposti appositi sostegni finanziari per le attività.

Una corretta gestione delle aree montane è, del resto, di vitale importanza, poiché aiuta a prevenire i fenomeni di dissesto che inevitabilmente fanno sentire i propri effetti ovunque. La salvaguardia del territorio comprese le zone di pianura, può essere assicurata in modo duraturo solo da un'efficace gestione e tutela dei terreni montani, fondata sullo sviluppo delle attività colturali e gestionali del territorio, sulla sistemazione idraulica, agraria e forestale, sul corretto utilizzo delle risorse, sulla presenza costante nel territorio montano di stabili residenti, ed imprese efficienti.

Un altro punto centrale del patto firmato da Coldiretti e Federforeste prevede l'attività di promozione e commercializzazione dei prodotti del bosco con la creazione di vere e proprie filiere forestali.

In particolare si punta a garantire la trasparenza dei processi produttivi e la certificazione della storia, della qualità e dell'origine dei prodotti agro-forestali ed agricoli, a tutela della libertà di scelta del cittadino consumatore, coinvolgendo le varie componenti della filiera forestale e dei servizi multifunzionali della foresta.

Ma l'obiettivo è anche promuovere iniziative imprenditoriali nei diversi settori che tengano conto e valorizzino le potenzialità dell'ambiente montano e delle popolazioni, creando servizi di carattere civile, culturale o comunque di interesse delle collettività montane.

Lo sviluppo di attività economiche sostenibili che portano con sé opportunità occupazionali garantisce dal rischio di un abbandono del territorio, consentendo alle imprese agricole di poter continuare a svolgere la propria opera, come asse portante dello sviluppo di quella zona, ma anche assicurando la permanenza della popolazione residente.

Rientrano nell'intesa Coldiretti-Federforeste anche la predisposizione di azioni comuni per la tutela e lo sviluppo di attività economiche sostenibili all'interno delle aree protette, la partecipazione a progetti speciali integrati e la creazione di un Forum permanente dell'associazionismo forestale.